Centro Ricreativo Canoistico Lodigiano A.S.D.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1
(Costituzione, Denominazione, Sede, Durata)

A norma dell'art. 18 della costituzione italiana - degli artt. 36, 37 e 38 del c.c. — dell'art.90 della L.289/02, così come modificato dalla L.128/04 e successive modificazioni ed integrazioni, si è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata: CENTRO RICREATIVO CANOISTICO LODIGIANO — Associazione Sportiva Dilettantistica, di seguito indicata anche con gli acronimi:
"CR. Canoistico Lodigiano - A.S.D.

L'Associazione ha sede legale presso il Parco Belgiardino - 26836 Montanaso Lombardo. Essa è libera di svolgere la propria attività sull'intero territorio nazionale ed estero.
Il Consiglio Direttivo, mediante sue delibere, può istituire diverse sedi operative e/o nautiche, così come può modificare la sede legale, senza necessità di integrare la presente scrittura.

La durata del C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. è a tempo indeterminato, salvo quanto previsto al successivo art. 9

Art. 2
(Natura e scopi)

Il C.R. Canoistico Lodigiano – A.S.D. è associazione sportiva, senza finalità di lucro, indirizzata alla pratica dello sport dilettantistico e della promozione sociale.
L'associazione tramite l'affiliazione chiede l'iscrizione nel Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche al fine di certificare la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

Essa si potrà affiliare alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CD.14,1) e dal Comitato Italiano Paralimpico, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIP nonché a tutte le disposizioni statutarie ed ai regolamenti derivanti dalle medesime F.S.N., D.S.A. ed E.P.S. cui decide di affiliarsi, compresi quelli delle Federazioni Internazionali cui aderiscono gli organismi affilianti.

Il C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dei suddetti enti dovessero adottare a suo carico.
Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti dei suddetti Enti nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.
L'associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affilianti (F.S.N., D.S.A., E.P.S.) per il contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 39/21.

Il C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. ha quindi come oggetto principale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche, con particolare riguardo a quelle della canoa, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. Al fine di perseguire l'oggetto sociale l'associazione potrà praticare e promuovere la diffusione di qualsiasi disciplina sportiva dilettantistica riconosciuta dal CONI e dal CIP, mediante l'affiliazione alle F.S.N., D.S.A. e E.P.S. riconosciuti dal CONI e dal CIP. L'associazione potrà, inoltre, praticare e promuovere anche ogni

altra disciplina sportiva riconosciuta dal Ministero dello Sport e dal Dipartimento dello Sport.

Tutte le attività canoistiche devono essere svolte nel rispetto delle leggi dello Stato, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O. — Comitato Internazionale Olimpico, del C.O.N.I. — Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del CIP – Comitato Italiano Paralimpico; in ottemperanza dei regolamenti emanati dall'I.C.E. - International Canoe Federation, dell'E.C.A. — European Canoe Association, del C.O.N.I. e della Federazione Italiana Canoa Kayak.

È compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle suddette attività sportive.

L'attività include la gestione degli impianti e delle attrezzature e può riguardare anche l'organizzazione di lezioni, convegni, manifestazioni, eventi, gare, campus, master dem, corsi tecnici e stage di aggiornamento, gite sociali.

Il C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. organizza, inoltre, in favore dei propri associati attività di promozione sociale.

Tutti i servizi sportivi e sociali, inclusi quelli relativi all'eventuale attivazione di un bar sociale, potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici, approvati attraverso apposite delibere e/o convenzioni dal Consiglio Direttivo, in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

Per raggiungere tali scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì — pur non avendo scopi di lucro — svolgere attività economiche (ed esempio vendita di materiali ed abbigliamento sportivo, organizzazione di eventi per conto terzi, sponsorizzazioni, pubblicità). sia rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, doverosamente documentate e contabilizzate, strumentali al raggiungimento degli scopi sociali, e a condizione che abbiano carattere secondario rispetto alle attività istituzionali secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 9 del D.Lgs. 36/21 e successive modificazioni e integrazioni.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 36/21 e successive modificazioni. Pertanto, gli eventuali utili andranno interamente reinvestiti nell'ambito dell'Associazione per il proseguimento dell'attività sportiva.

Art. 3
(Patrimonio ed entrate)

Il patrimonio e le entrate del C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. sono così costituite:
a) quote di iscrizione e contributi ordinari e straordinari degli associati;
b) beni mobili che diverranno propri dell'Associazione;
c) eventuali avanzi di bilancio, costituiti con le eccedenze di rendiconto;
d) contributi di soggetti pubblici e privati;
e) proventi derivanti da attività economiche collaterali di merchandising, sponsor e pubblicità.
L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 4
(Diritti e doveri dei soci)

L'associazione adotta i principi di democraticità e garantisce la piena uguaglianza dei diritti a tutti i soci. Non è possibile alcuna differenza tra i soci, anche qualora venissero istituite categorie

diverse per attribuire qualifiche particolari.

Le categorie dei soci sono le seguenti:

a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno avviato l'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i loro diritti e doveri sono medesimi a quelli dei Soci Ordinari;

b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.

Possono essere ammessi a far parte del C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. tutti i cittadini che ne facciano richiesta, senza alcuna discriminazione in ordine a razza appartenenza politica e/o religiosa, dichiarando dl condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore.

L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi e giustificati motivi, che comunque non devono essere diffusi, nel rispetto della legge sulla privacy.

La qualifica di socio, con i connessi diritti/doveri, si acquisisce con la delibera del Consiglio Direttivo, la relativa iscrizione a registro dei soci e consegna della tessera. L'iscrizione ha validità annuale, secondo quanto previsto dal regolamento approvato dall'Assemblea, e si rinnova automaticamente con il versamento della quota associativa (sono ammessi soci temporanei).

L'adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti e doveri:

- Piena accettazione dello Statuto Sociale, della sua finalità e degli eventuali regolamenti;
- La facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto.
- Il pagamento della tessera, delle quote associative periodiche e per le varie attività e servizi nonché dei contributi.
- Esercitare il proprio voto durante le assemblee ordinarie e straordinarie.
- Mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

Il socio può recedere dell'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

La perdita della qualità di socio può avvenire per

- morosità;
- non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- causa di danno morale o materiale all'Associazione e/o ai soci;
- comportamento scorretto;

Le espulsioni saranno valutate e decise dal Consiglio Direttivo con obbligo di preavviso e avranno effetto immediato, salvo ricorso.

È ammesso il ricorso all'Assemblea dei Soci, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

Le attività svolte dai soci o dai soci amministratori in favore dell'Associazione sono, salvo i rimborsi spesa ed indennità di trasferta, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

Art 4.1

(Prestazioni di Lavoro e Volontari)

L'associazione potrà avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di volontari o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D.Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal predetto decreto.

Art 5

(Quote sociali)

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive, dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo, il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Le maggiorazioni straordinarie, deliberate dal Consiglio Direttivo devono essere finalizzate al finanziamento di iniziative particolari.

Le quote associative, sia di ingresso che annuali, in nessun caso possono essere restituite ai soci, rivalutate né trasferite a terzi.

Art. 6
(Assemblea dei soci)

L'Assemblea dei Soci è considerato organo sovrano, rispetto al Consiglio Direttivo.

Essa é formata da tutti i soci fondatori e da quelli ordinari iscritti. Tutti i soci maggiorenni vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art. 2532 cc.). purché in regola con il versamento delle quote sociali e senza provvedimenti disciplinari in atto.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, previa convocazione del Presidente del C.R. Canoistico Lodigiano A.S.D. (mediante avviso di convocazione affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), entro il giorno 31 del mese di maggio, per approvare il rendiconto economico — finanziario dell'esercizio precedente e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per la gestione successiva.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qualvolta lo richieda la maggioranza del Consiglio Direttivo od un terzo degli associati.

L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinarie, delibera a maggioranza semplice dei voti presenti ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto: in seconda convocazione l'assemblea é valida, qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Ogni Associato ha diritto a un voto esercitabile anche mediante delega. La delega può essere conferita solamente ad altri Associati, anche se membri del Consiglio direttivo, che lo possono esercitare nella misura massima di 1 delega, oltre al proprio voto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure da un socio designato dalla medesima Assemblea.

Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario, e sono custodite nella sede per poter essere liberamente consultate dagli associati.

Il rendiconto economico finanziario resta, inoltre. affisso all'albo per i venti giorni precedenti e successivi alla sua approvazione.

Spetta tra l'altro all'assemblea approvare i bilanci sociali, decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei soci, atleti, tesserati, e tecnici nominerà i propri rappresentanti con diritto di voto in seno agli organismi ove previsto.

Art 7
(Consiglio Direttivo)

Il C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D. è diretta ed amministrata dal Consiglio Direttivo che si compone di almeno cinque membri, tra i quali il Presidente, il Vicepresidente e Segretario e/o Tesoriere, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'assemblea dei Soci.

I candidati alle cariche elettive devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
cittadinanza italiana;
essere soci con diritto di voto da almeno un anno;
non aver riportato condanne penali e/o sportive di almeno un anno.
Il Consiglio Direttivo dura in carica per un quadriennio ed è revocabile e rieleggibile. Qualora venga a mancare, per qualsiasi motivo. la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.
In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso da luogo alla sua sostituzione tramite cooptazione del primo dei non eletti all'ultima Assemblea elettiva.
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Esso è investito da parte dell'Assemblea dei Soci dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e, pertanto, potrà compiere, in persona del Presidente o del Vicepresidente, tutti gli atti di ordinaria amministrazione ed in particolare: contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari o postali, e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo procede, inoltre, all'assunzione e nomina di dipendenti. collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori, determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa.
Particolari incarichi, anche tecnici e/o di istruzione, possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo, con l'obbligo che non siano retribuiti fatto salvi i semplici rimborsi delle spese effettive.

Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti.
componenti del Consiglio Direttivo non potranno ricoprire cariche sociali in altra società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima F.S.N., D.S.A., E.P.S.

Art. 8
(Cariche Sociali)

Il Presidente ha la legale rappresentanza del C.R. Canoistico Lodigiano - A.S.D., sia di fronte a terzi che in giudizio, e la firma sugli atti e documenti sociali.

Il Presidente può compiere anche atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

In caso di mancata ratifica dei provvedimenti d'urgenza adottati, il Presidente si intende decaduto unitamente al Consiglio Direttivo stesso.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri, quando necessario.

Il Segretario e/o Tesoriere collabora alla gestione dell'associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Art. 9
(Scioglimento)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea dei Soci, con le modalità previste dal precedente art. 6.

Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto, secondo la delibera dell'assemblea che decide lo scioglimento, ad una associazione sportiva dilettantistica o a società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro iscritta sia al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche che al RUNTS, avente sede nella medesima provincia della associazione.

Art. 10
(Statuto/regolamenti)

Ogni modifica al presente Statuto deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci. Per le deliberazioni di variazione dello statuto è necessaria in prima convocazione la presenza di almeno i due terzi degli Associati aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione di almeno la maggioranza.

L'associazione può anche dotarsi di regolamenti interni, che devono essere deliberati dal Consiglio Direttivo e ratificati dall'Assemblea.

Art. 11
(Collegio arbitrale)

Tutte le eventuali controversie, tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno devolute all'esclusiva competenza del Collegio dei Probiviri che assumerà le funzioni di collegio arbitrale.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A.R. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza.

L'arbitrato avrà sede presso i locali dell'associazione e il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

L'Assemblea dei soci provvede ad eleggere il Collegio dei Probiviri composto da tre membri scelti tra i soci con la maggiore anzianità.

I componenti del Collegio eleggono, nella prima seduta, il Presidente ed il Segretario. Al Collegio dei Probiviri sono demandate le seguenti funzioni:

- esercitare l'alta vigilanza per il rispetto da parte degli organi dell'associazione delle disposizioni del presente Statuto e dei regolamenti;
- intervenire per l'amichevole composizione delle divergenze che comunque sorgessero nell'associazione, senza pregiudizio per l'esercizio della potestà disciplinare;
- esprimere pareri sulle questioni ad esse sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- convocare l'assemblea dei soci in caso di trasgressione, da parte degli organi dell'associazione

Il Collegio dei Probiviri è convocato almeno dieci giorni prima della data della riunione dal suo Presidente con apposito invito contenente l'ordine del giorno da trattare; in assenza del Presidente ne assume le funzioni il componente più anziano d'età. Le sedute sono valide solamente se risulta presente la maggioranza dei componenti. Delle delibere adottate e dei pareri emessi viene redatto, a cura del Segretario, apposito verbale.

Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza dei voti ed a scrutinio palese, a meno che il Presidente richieda lo scrutinio segreto, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 12

(Norme transitorie e/o di riferimento)

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del D.Lgs. 36/21, e in subordine le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Organismo cui l'associazione aderisce e quelle degli artt. 36 e ss. del Codice civile. Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'associazione nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso.

Letto, approvato e sottoscritto

Lodi, 25 novembre 2023

Il Presidente

i Consiglieri

AGENZIA DELLE DA... UFFICIO DI LODI

...ATTESTA che la pr... copia conforme
...originale, dichiarazi... registrata in
...01/12/'23 al n° 792 Vol. 3

PER DELEGA DEL DIRETTORE

Il Funzionario delegato(*)
AMOROSO Andrea
(*) Giusta delega del Direttore Provinciale

NOMES n° 1466 RDI del 13/6/'23